



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2020 -2023

**Siti operativi:**

Paderno Dugnano (MI), via Roma 75  
Saronno (VA), via Grieg 71  
Capua (CE) c/o località Brezza  
Santa Maria la Fossa (CE) c/o località Pozzo Bianco  
Villa Literno (CE) c/o località Lo Spesso  
Acerra (NA) c/o località Pantano

**Dati aggiornati al 31 agosto 2022**

## Sommario

<b>1.</b>	<b><i>INQUADRAMENTO TERRITORIALE</i></b> .....	<b>3</b>
<b>2.</b>	<b><i>DESCRIZIONE ATTIVITA' AZIENDALE</i></b> .....	<b>10</b>
<b>3.</b>	<b><i>POLITICA AZIENDALE</i></b> .....	<b>13</b>
<b>4.</b>	<b><i>SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA</i></b> .....	<b>14</b>
<b>5.</b>	<b><i>ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA VIBECO S.R.L.</i></b> .....	<b>16</b>
5.1	CONSUMI.....	17
5.1.1	Consumi di risorse e materie prime .....	17
5.1.2	Consumo idrico.....	17
5.1.3	Consumo di energia elettrica .....	18
5.1.4	Consumo di gasolio .....	20
5.2	EFFETTI SULL'AMBIENTE .....	21
5.2.1	Emissioni in atmosfera .....	21
5.2.2	Scarichi idrici.....	22
5.2.3	Rifiuti.....	22
5.2.4	Oli esausti .....	30
5.2.5	Odori.....	30
5.2.6	Imballaggi.....	30
5.2.7	Utilizzo del suolo in relazione alla biodiversità.....	31
5.2.8	Radioattività.....	31
5.2.9	Impatto visivo .....	32
5.2.10	Eventi incidentali .....	32
5.2.11	Rumore .....	32
5.2.12	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI .....	32
5.2.13	Altri aspetti .....	34
<b>6.</b>	<b><i>INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO</i></b> .....	<b>35</b>
<b>7.</b>	<b><i>OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE</i></b> .....	<b>35</b>
<b>8.</b>	<b><i>SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE</i></b> .....	<b>37</b>
8.1.1	NOTA RELATIVA ALLA DECISIONE (UE) 2020/519 DELLA COMMISSIONE DEL 3 APRILE 2020 .....	37
<b>9.</b>	<b><i>GLOSSARIO E DEFINIZIONI</i></b> .....	<b>38</b>
<b>10.</b>	<b><i>APPENDICE 1</i></b> .....	<b>39</b>

## 1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Dal giugno 2018 la VIBECO s.r.l. ha riaperto all'operatività la sede di Paderno Dugnano (MI) che precedentemente era solo sede legale senza presenza di personale. Dal 2016 è attiva anche sul territorio della Regione Campania dove gestisce l'allontanamento di rifiuti stoccati in balle.

La Vibeco ha pertanto cinque unità operative:

1. Paderno Dugnano (MI) – via Roma, 75 – sede legale e amministrativa
2. Saronno (VA) – via Grieg 71 – sede operativa
3. Villa Literno (CE) loc. Lo Spesso – operatività chiusa, in attesa di restituzione aree alla Regione Campania
4. Capua (CE) – località Brezza
5. Santa Maria La Fossa (CE) – località Pozzo Bianco
6. Acerra (NA) – località Pantano

### 1.1 Paderno Dugnano

La sede di Paderno Dugnano (MI) in via Roma al civ. 75 di proprietà di VIBECO è ubicata al piano terra e seminterrato di un ampio fabbricato prettamente residenziale di recente costruzione (anno 2010). Gli uffici coprono una superficie complessiva di 240 mq: ufficio al piano rialzato con due bagni di circa 110 mq e ufficio con sala riunioni, archivio e due bagni al seminterrato di circa 130 mq. La porzione immobiliare risulta censita al catasto fabbricati al foglio 45 mapp.29 sub. 4-23.

La sede di Paderno Dugnano è sia sede legale che sede amministrativa ed ospita l'amministrazione della società Viter S.r.l., che fa capo alla stessa proprietà di Vibeco.

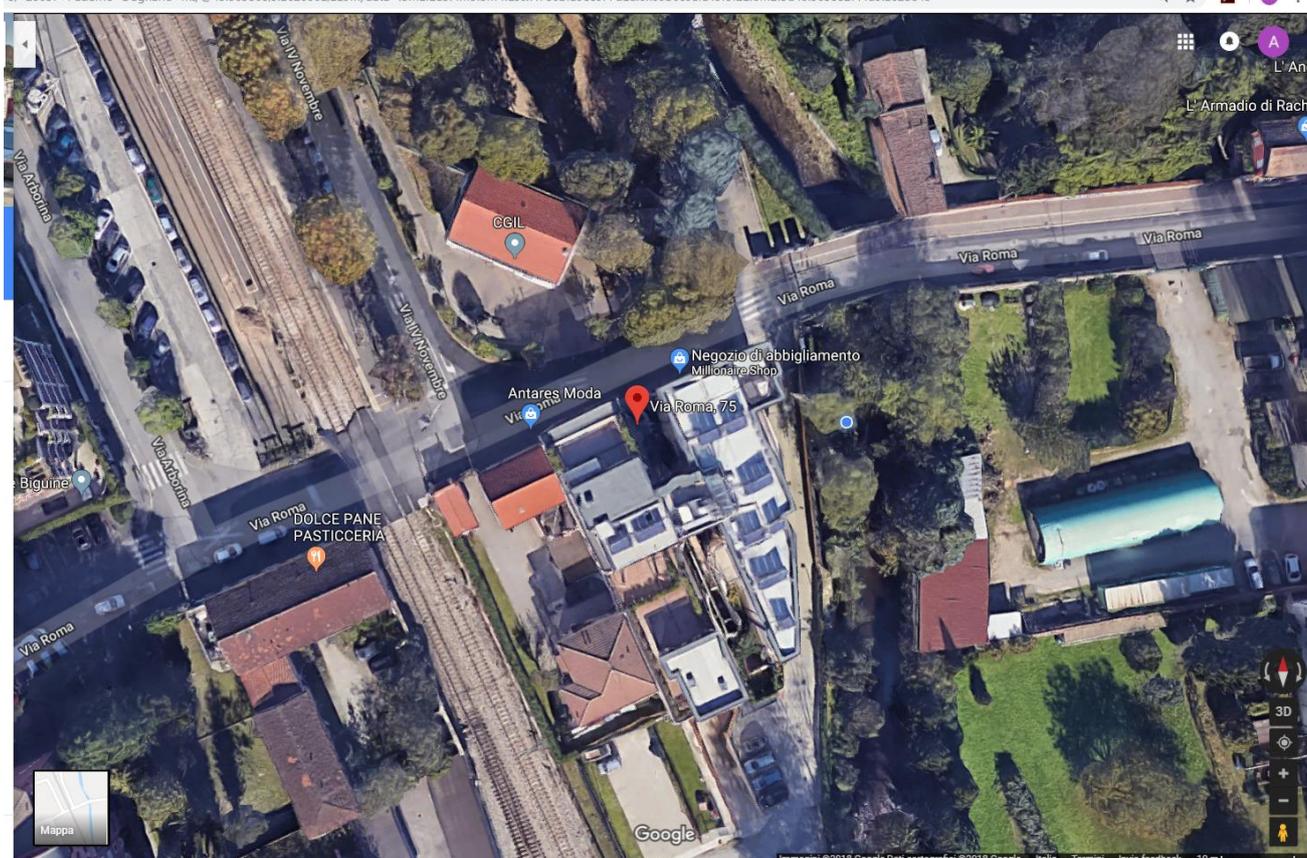


FIGURE 1: INQUADRAMENTO TERRITORIALE UFFICI PADERNO DUGNANO

## 1.2 Saronno

La sede operativa della società VIBECO S.r.l. è ubicata nell'area industriale di Saronno (VA) in via Grieg, 71. La Sede è di proprietà di VIBECO che condivide gli uffici al primo piano con la società VITER (società soggetta a controllo e coordinamento di VIBECO). L'area occupata dagli uffici è di circa 200 mq.

Il comune di Saronno è *situato nella Provincia di Varese* in posizione NE rispetto al capoluogo; confina con i comuni di Uboldo, Origgio, Caronno Pertusella, Solaro, Ceriano Laghetto, Cogliate, Gerenzano, Rovello Porro e Cesate.

L'area su cui insiste l'edificio che ospita la sede operativa Vibeco è ubicata in un'area industriale in posizione SUD rispetto al centro abitato del comune di Saronno ed in prossimità del confine comunale di Caronno Pertusella.

Dal punto di vista catastale l'edificio è censito al NCTR del Comune di Saronno al Foglio 22 partita 578 sub. 1 e 2 – Cat. D/1; l'immobile è sede dell'impianto e degli uffici della VITER s.r.l. società soggetta a direzione e coordinamento di Vibeco. La VITER S.r.l. svolge attività di recupero di rifiuti speciali ed è dotata di Sistema di Gestione certificato secondo le norme ISO 14001, ISO 9001 ed EMAS. Tale condivisione del sito permette a VIBECO di esercitare azioni di influenza e controllo sulla gestione operativa e normativa di VITER S.r.l.

Il Piano Regolatore vigente del Comune di Saronno individua e classifica l'area come "B-6.1 - Insediamenti a prevalente destinazione produttiva" – come confermato dal Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con Delibera del C.C. nr. 27 del 15.6.2013.

L'area su cui insiste il fabbricato, non risulta soggetta a Tutela Ambientale ai sensi dell'art. 1 della Legge 431/85 - Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312 "*concernente disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale*, e non ricade nell'ambito di aree vincolate di protezione paesaggistica, ambientale e/o soggetta a vincoli idrogeologici di esondabilità o instabilità geologica".

Non sono presenti punti di captazione di acque destinate al consumo umano a meno di 200 mt dal fabbricato e quindi dall'impianto Viter (società soggetta a coordinamento di Vibeco e con la quale condivide la palazzina uffici). In considerazione di quanto precede, il sito e l'edificio sono allineati e compatibili alle disposizioni applicabili ed agli strumenti urbanistici e di tutela dell'ambiente e del territorio (es. PRG Comune di Saronno ed allegati tecnici).

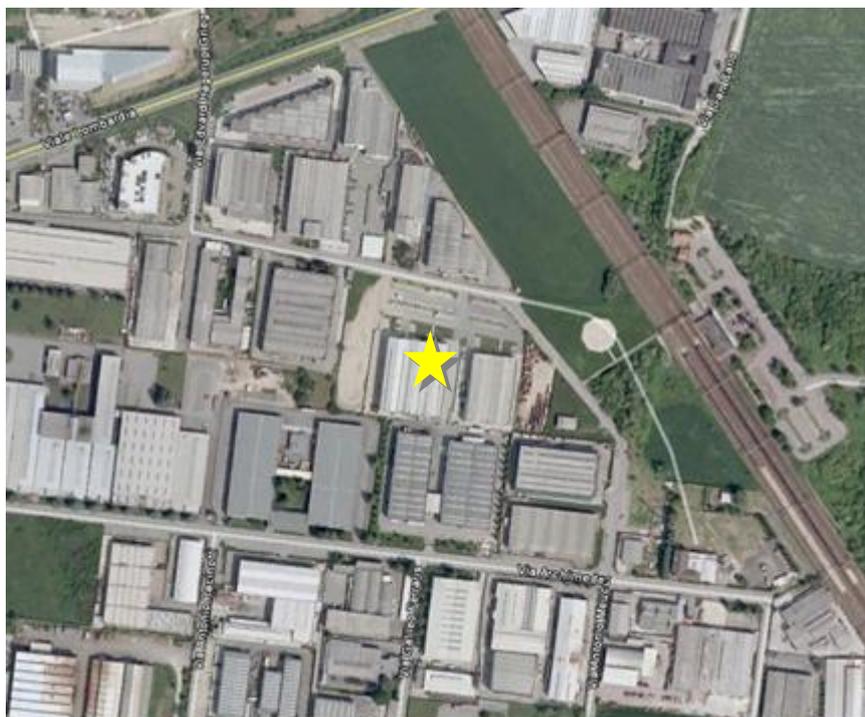


FIGURE 2: INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO DI SARONNO

### **1.3 Villa Literno (CE)**

Il sito di Villa Literno ricade nella provincia di Caserta, all'estremo Sud del territorio comunale. L'area in oggetto si trova in località "Lo Spesso", in ambito territoriale prevalentemente rurale. La società VIBECO Srl ha partecipato al bando di gara indetto dalla Regione Campania con procedura n.1989/A/15 per il servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito comunitario e/o recupero in ambito nazionale e comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso siti dedicati nel territorio regionale ed è risultata aggiudicataria di due lotti, rispettivamente identificati come Lotto 5 e Lotto 6, per un totale di 200.000 ton di rifiuto da smaltire. Il sito di Villa Literno ha terminato l'allontanamento delle 200.000 ton il giorno 14 aprile 2021. Il giorno 17 giugno 2021 sono stati emessi i certificati di ultimazione del servizio sia per il lotto 5 che per il lotto 6. Allo stato attuale il servizio è concluso, non vi è più sul sito né presenza di mezzi, né di personale e si è in attesa della riconsegna delle aree alla Regione Campania.



**FIGURE 3:ORTOFOTO INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO DI VILLA LITERNO**

### **1.4 Capua – località Brezza (CE)**

Il sito di Capua si trova in località "Brezza Settore Nord" e ricade in ambito territoriale prevalentemente rurale. Il sito è accessibile percorrendo la Strada Provinciale 1 e proseguendo su Via Brezza.

Lo strumento urbanistico vigente è il Piano Urbanistico Comunale adottato con delibera di G.C. n.137 del 23/12/2020 e s.m.i.

Il sito di Capua località Brezza copre una superficie complessiva di mq 65.000 suddivisi in 2 lotti; i lavori aggiudicati alla VIBECO sono quelli dell'allontanamento dei rifiuti in balle del lotto 11.A, costituito da 14 piazzole, per un quantitativo totale stimato di rifiuti pari a 62.575 ton.



**FIGURE 4: ORTOFOTO INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO DI CAPUA – LOCALITA' BREZZA – SETTORE NORD**

Presso il lotto 11\_A gli spazi sono così distribuiti:

- A. Area servizi con n. 7 monoblocchi prefabbricati adibiti ad ufficio, sala riunioni, 2 sale ristoro, 2 spogliatoi e box pesa
- B. Area impianto
- C. Piazzole di stoccaggio dei rifiuti solidi in balle (RSB nel seguito)

I monoblocchi sono dotati di impianto di condizionamento che garantisce riscaldamento in inverno e raffrescamento in estate.

Il personale Vibeco si occupa delle seguenti attività:

- organizzazione e supervisione delle attività operative eseguite dalla ditta subappaltatrice F.Ili Gentile;
- logistica;
- gestione dell'ufficio pesa.

Si utilizzano normali attrezzature da ufficio:

- videoterminali;
- telefoni cellulari;
- stampante multifunzione.

La linea di confezionamento è di proprietà VIBECO ed è data in comodato d'uso gratuito alla ditta subappaltatrice F.Ili Gentile tramite regolare contratto, mentre i mezzi di movimentazione sono di proprietà della ditta subappaltatrice.

Il personale del sito di Capua è composto da:

- 1 responsabile unico del servizio
- 1 responsabile di sito, alle dipendenze di Vibeco, che supervisiona la gestione delle piazzole e l'allontanamento del RSB

- 1 addetto pesa

Al personale Vibeco si sommano gli operai della ditta subappaltatrice F.Ili Gentile per il servizio di rimozione e confezionamento.

### ***1.5 Santa Maria La Fossa – Località Pozzo Bianco (CE)***

Il sito di Santa Maria La Fossa si trova in località “Pozzo Bianco”, accessibile attraverso la strada SP217.

Lo strumento urbanistico vigente è il Piano Urbanistico Comunale adottato con delibera comunale n. 13 e 14 del 12 aprile 2019. Il sito sulla tavola di destinazione d’uso del suolo è classificato come “risanamento ambientale discariche”.



**FIGURE 5: ORTOFOTO INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO DI SANTA MARIA LA FOSSA – LOCALITA' POZZO BIANCO**

Il sito di Santa Maria La Fossa identificato come lotto 12 copre una superficie complessiva di mq 238.000 con n. 3 piazzole di superficie pari a 15.000 mq - Lotto 12 – 55.000 ton di RSB stimato codice EER 19.12.12.

Presso il lotto 12 gli spazi sono così distribuiti:

- A. Area servizi con n.5 monoblocchi prefabbricati adibiti ad ufficio, sala riunioni, sala ristoro, spogliatoio e box pesa
- B. Area impianto
- C. Piazzole di stoccaggio dei rifiuti solidi in balle (RSB nel seguito)

I monoblocchi sono dotati di impianto di condizionamento che garantisce riscaldamento in inverno e raffrescamento in estate.

Il personale Vibeco si occupa delle seguenti attività:

- attività operative di confezionamento;
- attività logistica;
- gestione dell’ufficio pesa.

Si utilizzano normali attrezzature da ufficio:

- videoterminali;
- telefoni cellulari;
- stampante multifunzione.

Il personale del sito di Santa Maria la Fossa è composto da:

- 1 responsabile unico del servizio
- 1 responsabile di sito, alle dipendenze di Vibeco, che supervisiona la gestione delle piazzole e dell'allontanamento del RSB
- 2 addetti pesa
- 1 impiegato amministrativo
- 8 operai addetti alla conduzione impianto e mezzi

### **1.6 Acerra (NA) – Località Pantano**

Il sito di Acerra si trova in località "Pantano", accessibile attraverso la strada Contrada Pagliarone.

Lo strumento urbanistico vigente è il Piano Urbanistico Comunale adottato con delibera comunale n. 168 del 30/09/2021.



**FIGURA 6: ORTOFOTO INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO DI ACERRA – LOCALITA' PANTANO**

Il sito di Acerra identificato come lotto 13 copre una superficie complessiva di circa mq 38.000 con n. 2 per un totale stimato di circa 49.000 tonnellate di rifiuti con codice EER 19.12.12.

Gli spazi lavorativi sono così distribuiti:

- area servizi: n. 7 monoblocchi prefabbricati adibiti a uffici, 2 locali ristoro e 2 spogliatoi dotati di servizi igienici. I monoblocchi sono dotati di impianto di condizionamento che garantisce riscaldamento in inverno e raffrescamento in estate;
- area impianto;
- piazzole di stoccaggio dei RSB

I monoblocchi sono dotati di impianto di condizionamento che garantisce riscaldamento in inverno e raffrescamento in estate.

Il personale Vibeco si occupa delle seguenti attività:

- attività operative di confezionamento;
- attività logistica;
- gestione dell'ufficio pesa.

Si utilizzano normali attrezzature da ufficio:

- videoterminali;
- telefoni cellulari;
- stampante multifunzione.

Come introdotto dalla norma ISO 14001:2015 e ribadito dalla modifica del Regolamento EMAS con Reg. UE 1505/2017 l'analisi del contesto ambientale è stata allargata al **contesto organizzativo**, focalizzando l'impegno di VIBECO S.r.l. nei riguardi delle **parti interessate** rilevanti, come di seguito riportato.

Portatori di interesse	Principali esigenze e aspettative	Azioni intraprese
<b>Dipendenti e Collaboratori</b>	Aspettative di crescita e sicurezza economica Garanzia contrattuale e di continuità Aumento delle competenze proprie e aspettative di crescita professionale Condizioni sicurezza sul lavoro	Riconoscimenti a carattere economico Formazioni specifiche per mansione e/o obbligatorie per legge Coinvolgimento e consultazione Visite mediche dipendenti e neoassunti
<b>Clienti</b>	Qualità e professionalità del servizio Flessibilità pagamenti Rispetto termini di servizio Contenimento dei costi Immagine e trasparenza Capacità di gestire le urgenze	Controlli continui nelle fasi di lavoro Certificazioni volontarie Formazione continua del personale Aggiornamenti normativi e rilascio Sito web aziendale Flessibilità orari e reperibilità Conformità del materiale al CER attribuito
<b>Fornitori e Appaltatori</b>	Regolarità pagamenti Volumi minimi garantiti/continuità Trasparenza e tracciabilità	Puntualità pagamenti Coordinamento delle risorse Ottimizzazione della logistica Garanzia di trasparenza e tracciabilità
<b>Partner</b>	Collaborazione reciproca Partecipazione bandi di gara	Rapporti di collaborazione continuativa
<b>Banche</b>	Solidità finanziaria Correttezza del bilancio Progetti da finanziare Trasparenza	Gestione contabile corretta Bilancio regolare
<b>Istituzioni Enti pubblici locali Enti di controllo</b>	Rispetto della normativa vigente	Mantenimento conformità Rispetto delle scadenze normative Aggiornamento normativo
<b>Comunità locale</b>	Qualità della vita, fruibilità e conservazione del territorio Assenza molestie olfattive	Attenzione al contesto di appartenenza, rispetto delle prescrizioni AIA riguardo la salvaguardia delle specie animali e vegetali (SOLTER)

## 2. DESCRIZIONE ATTIVITA' AZIENDALE

L'impresa svolge le proprie attività nell'ambito dell'intermediazione per lo smaltimento ed il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, con particolare inclinazione per le terre e rocce da scavo e rifiuti di origine industriali in genere, assicurando tutti i servizi che consentono di gestire i rifiuti dalla fase di analisi di classificazione, all'individuazione dell'impianto di trattamento/ recupero o smaltimento più idoneo dal punto di vista tecnico ed economico.

Vibeco srl eroga i propri servizi nell'ambito delle attività di intermediazione dei rifiuti secondo le modalità descritte dalla categoria 8A (intermediazione di rifiuti senza detenzione) previste dall'Albo dei Gestori Ambientali ex. DLGS 152/06, così come da iscrizione attiva e secondo i limiti e le prescrizioni della stessa.

Al fine di dare esecuzione alle sentenze della Corte di Giustizia dell'UE del 4 marzo 2010 e del 16 luglio 2015, la Regione Campania ha predisposto un piano di interventi riguardanti:

- A. lo smaltimento dei rifiuti in forma di ecoballe in deposito nei diversi siti della Regione Campania risalenti al periodo emergenziale 2000-2009;
- B. la bonifica, la riqualificazione ambientale e il ripristino dello stato dei luoghi di cui al punto precedente e l'eventuale restituzione delle aree attualmente detenute in locazione.

Il completamento delle attività di cui al punto A per il sito di Villa Literno ha permesso di ricevere il certificato di regolare esecuzione che ha consentito a VIBECO di ottenere il 6 ottobre 2020, con atto dell'albo gestori ambientali n.79958/2020, la categoria 9 classe C – *attività di bonifica dei siti*, poi variata il 4 giugno 2021 con protocollo 72316/2021 per il passaggio dalla classe C alla classe A. La fase di smaltimento di cui la punto A è quindi da intendersi in senso più ampio come integrata in un progetto più ampio di bonifica dei siti interessati da tali interventi promosso dalla Regione Campania.

**Unità locale di Villa Literno.** La società VIBECO Srl ha partecipato al bando di gara indetto dalla Regione Campania con procedura n.1989/A/15 per il servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito comunitario e/o recupero in ambito nazionale e comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso siti dedicati nel territorio regionale. Con D.D. n.39 del 15/04/2016 di aggiudicazione definitiva, la società Vibeco in qualità di Capogruppo Mandataria dell'A.T.I. con BM Service e Sirio Ambiente & Consulting S.r.l. è risultata aggiudicataria di due lotti, rispettivamente identificati come Lotto 5 e Lotto 6, per un totale di 200.000 ton di rifiuto da smaltire. Con atto registrazione n. 8321 del 05.07.2019 il Raggruppamento ATI è diventato Vibeco in qualità di Capogruppo Mandataria con Sirio Ambiente & Consulting S.r.l. ed ECOSERVICE SRL in sostituzione di BM Service. Il rifiuto oggetto dell'appalto deriva dalle operazioni di trito-vagliatura ed imballaggio condotte presso gli impianti STIR (Stabilimenti di Trito-vagliatura ed Imballaggio dei Rifiuti) della Regione Campania. Il rifiuto è costituito da balle di dimensioni di circa 1,50 m x 1,10 m x 1,10 m; è stoccato a formare dei cumuli disposti su piazzole appositamente realizzate e impermeabilizzate. Il rifiuto è classificato con i codici CER 19.12.10 – rifiuti combustibili (combustibile derivato da rifiuti) e CER 19.12.12 – altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11. In base alle analisi effettuate il rifiuto stoccato nelle piazzole aggiudicate dalla VIBECO risulta essere totalmente identificato con CER 19.12.12. Il sito di Villa Literno ha terminato l'attività di allontanamento dei rifiuti il giorno 14 aprile 2021, allontanando un totale di 208.255 ton di cui 141.448 ton sono state destinate a smaltimento e 66.807 ton sono state destinate a recupero.

Allo stato attuale il servizio è concluso, non vi è più sul sito né presenza di mezzi, né di personale e si è in attesa della riconsegna delle aree alla Regione Campania.

**Unità locale di Capua e unità locale di Santa Maria La Fossa.** Nel 2019 il raggruppamento temporaneo di imprese composto dalla società VIBECO, in qualità di capogruppo mandataria, e dalla società GERMANI TRASPORTI, in qualità di mandante, ha partecipato al bando di gara indetto dalla Regione Campania con

procedura n.2892/A-T/2019 con oggetto speculare a quello già descritto al paragrafo precedente per l'unità di Villa Literno. L'appalto è stato aggiudicato con decreto n.281 del 08/08/2019. A seguito della stipula dei contratti Rep.14585 e Rep. 14586 del 09/12/2019 rispettivamente per il sito lotto 11.A di Capua e per il sito lotto 12 di Santa Maria La Fossa, il giorno 12/12/2019 sono state consegnate da parte della Regione Campania le aree di cantiere per l'avvio dell'esecuzione del servizio.

La fase di allestimento dei cantieri è iniziata ad ottobre 2020 e si è svolta in maniera speculare sul sito di Capua e sul sito di Santa Maria La Fossa ed ha previsto il posizionamento del sistema impiantistico, la livellazione e l'impermeabilizzazione dell'area baraccamenti, il posizionamento dei box, delle attrezzature e dei macchinari.

Allo stato attuale il servizio è concluso, non vi è presenza di mezzi, né di personale e si è in attesa della riconsegna delle aree alla Regione Campania.

### **Unità locale di Acerra**

La società VIBECO Srl ha partecipato al bando di gara indetto dalla Regione Campania con procedura n.3293/A-T/21 aperta, sopra soglia comunitaria, ex art. 35, 59 e 60 del D. Lgs. 50/2016, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito Comunitario nonché recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e Comunitario, di rifiuti stoccati in balle presso siti dedicati nel territorio della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, co. 7 del D.L. 25 novembre 2015, n. 185. Con D.D. n.39 del 15/04/2016 di aggiudicazione definitiva

Con D.D. n.733 del 23/11/21 di aggiudicazione definitiva, la società Vibeco è risultata aggiudicataria, per un totale di 49.000 ton di rifiuto da smaltire.

La fase di allestimento del cantiere è iniziata a luglio 2022 e ha previsto il posizionamento del sistema impiantistico, la livellazione e l'impermeabilizzazione dell'area baraccamenti, il posizionamento dei box, delle attrezzature e dei macchinari.

Alla fine della fase di allestimento seguirà la parte operativa del servizio, che vede l'avvicinarsi delle seguenti fasi:

- la caratterizzazione fisico-chimica dei rifiuti preliminare alle spedizioni
- il ripristino delle balle tramite l'impianto di pressatura e filmatura
- lo stoccaggio delle nuove balle
- la determinazione delle quantità tramite il sistema a doppia pesata
- la verifica radiometrica
- il trasporto del rifiuto presso impianto autorizzato
- l'accettazione e lo smaltimento o recupero del rifiuto presso l'impianto ricevente
- attestazione di avvenuto recupero

Le attività operative sono condotte con personale proprio e riguardano le seguenti lavorazioni:

- apertura del telo HDPE di copertura dei rifiuti;
- prelievo del rifiuto stoccato in balle all'interno delle piazzole con l'ausilio di un caricatore gommato semovente con benna a polipo e pala gommata per trasporto su area tecnica impianto;
- caricamento linea di confezionamento con caricatore gommato semovente con benna a polipo;
- confezionamento del rifiuto attraverso l'impianto di pressatura filmatura con materiale plastico;
- prelievo delle balle in uscita dalla linea con carrelli elevatori dotati di pinze e stoccaggio nelle piazzole;
- caricamento dei mezzi di trasporto con carrelli elevatori dotati di pinze.

Vibeco srl, nell'erogazione dei servizi, si avvale della collaborazione di vari soggetti, quali:

- laboratori d'analisi;
- trasportatori;
- esperti (geologi e tecnici ambientali);
- impianti di smaltimento e discariche;
- ditte subappaltatrici per il servizio di rimozione e movimentazione
- noleggio mezzi d'opera

Essendo la natura dell'impresa prevalentemente focalizzata ai servizi ed al coordinamento di attività affidate a terzi (laboratori di analisi, impianti di smaltimento, trasportatori, geologi, etc) è massima l'attenzione nella scelta di partner sensibili verso le tematiche ambientali al fine di contenere gli impatti ambientali indiretti.

Altre informazioni relative all'azienda:

Denominazione azienda:	VIBECO S.r.l.
Sede Legale e amministrativa:	Via Roma, 75 – 20037 Paderno Dugnano (MI)
Sede Operativa:	Via E. H. Grieg, 71 – 21047 Saronno (VA) Villa Literno – località Lo Spesso (CE) Capua località Brezza (CE) Santa Maria La Fossa – località Pozzo Bianco (CE) Acerra località Pantano (NA)
Amministratore Delegato:	Bruno Bella
Telefono:	02/9182461
E-mail:	info@vibecosrl.it
Sito web:	www.vibecosrl.it
Codice NACE	39 Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti 38.11 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi (u.l. Campania)
Attività	- Intermediazione di rifiuti senza detenzione e commercializzazione di MPS - Servizio di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti stoccati in balle (in coordinamento con trasportatori e impianti terzi)
Rappresentante della direzione (RD)	Ing. Bernardino Filipponi
Nome del responsabile del sistema di gestione integrato (RSGI)	Anna Ciccarello
RSPG (esterno)	Ileano Comizzoli
Nome del responsabile tecnico per la categoria 8A Nome del responsabile tecnico per la categoria 9A <sup>1</sup> (esterno)	Alessia Gibellini Ing. Raffaele Iorio
Tipico orario di lavoro	8.30-12.30 – 14.00-18.00
Giorni settimana:	Lun – Ven
Numero lavoratori ad esclusione del presidente e dell'amministratore	31 (di cui 9 nelle u.l. della Campania)

La Vibeco inizia la sua attività il 20/09/2005. L'attività non è mai stata oggetto di reclami di tipo ambientale. Con la presente Dichiarazione VIBECO S.r.l. dichiara inoltre di essere conforme alla normativa ambientale vigente.

<sup>1</sup> Grazie all'ottenimento della categoria 9, Vibeco potrà in futuro estendere la propria attività anche alla bonifica di siti contaminati

### 3. POLITICA AZIENDALE

#### POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QAS



VIBECO S.r.l. eroga i propri servizi nell'ambito delle attività di intermediazione e commercializzazione dei rifiuti senza detenzione, secondo le modalità sintetizzate nella categoria 8 prevista dall'Albo Gestori Ambientali con iscrizione protocollo MI41156 del 28.02.2017. Da

ottobre 2020 VIBECO è iscritta all'Albo Gestori Ambientali anche per la Cat. 9 – bonifica di siti.

Dal 2016 la VIBECO risulta aggiudicataria del servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito comunitario e/o recupero in ambito nazionale e comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso siti dedicati nel territorio della Regione Campania.

VIBECO S.r.l. è costantemente impegnata nel soddisfare Clienti, Fornitori, Dipendenti, nel pieno rispetto dell'ambiente e con attenzione crescente rivolta a tutte le parti interessate, VIBECO S.r.l. ha sviluppato un Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza in linea con:

- Regolamento CE n.1221/09 EMAS e ss.mm.ii. (Ambiente)
- UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente)
- UNI EN ISO 9001: 2015 (Qualità)
- UNI EN ISO 45001:2018 (Sicurezza)

VIBECO srl è pienamente consapevole che una responsabile strategia economica, attenta alle problematiche ambientali derivanti dalle proprie attività, risulta essere essenziale per il proprio successo e per la soddisfazione dei propri clienti. Parimenti riconosce che il miglioramento continuo delle proprie performance conduce a significativi vantaggi commerciali ed economici, soddisfacendo, nello stesso tempo, le attese di miglioramento ambientale relativo al contesto territoriale in cui l'Azienda opera.

Per questo motivo VIBECO S.r.l., si impegna a perseguire una politica di continuo miglioramento delle proprie performance minimizzando nel contempo, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente e ogni rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori.

A fondamento del Sistema la Direzione pone i seguenti principi:

- mantenere la conformità alle leggi e alle normative vigenti;
- impegnarsi direttamente nello sviluppo del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza, in particolare attraverso obiettivi annuali di miglioramento misurabili;
- garantire e monitorare la soddisfazione dei clienti e fornire a loro servizi conformi ai requisiti richiesti;
- valutare rischi, minacce e opportunità derivanti dal proprio contesto al fine di garantire la continuità del servizio, il rispetto dei requisiti richiesti e prevenire potenziali impatti ambientali significativi;
- favorire la consapevolezza di tutti i dipendenti circa l'influenza del proprio operato sulla qualità dei servizi forniti, sugli aspetti ambientali significativi e sui rischi legati all'attività lavorativa;
- informare le parti interessate riguardo al proprio quadro ambientale;
- valutare e controllare gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività;
- prevenire gli infortuni e le malattie professionali, in particolare:
  - individuando, valutando e prevenendo ogni possibile situazione di rischio anche attraverso la consultazione dei lavoratori e del loro rappresentante;
  - mettendo a disposizione idonei mezzi di protezione individuale, promuovendone e verificandone l'utilizzo;
  - garantendo ambienti di lavoro sicuri e idonei allo svolgimento delle attività;
  - scegliendo materiali e applicando metodi e tecnologie di lavoro che consentano di ridurre i rischi alla fonte;
  - tutelando la salute mediante la sorveglianza sanitaria e la sua valutazione;
- garantire le comunicazioni interne ed esterne per instaurare rapporti diretti con i dipendenti, i clienti ed in generale con i propri portatori di interesse;
- prevenire e gestire tempestivamente qualsiasi tipo di incidente attraverso l'applicazione di procedure di prevenzione e intervento;

La diffusione e l'applicazione di questi principi in tutta l'azienda sono assicurate dall'impegno costante della Direzione.

Paderno Dugnano (MI), 13 settembre 2021

Il datore di lavoro  
Giovanna Ordo

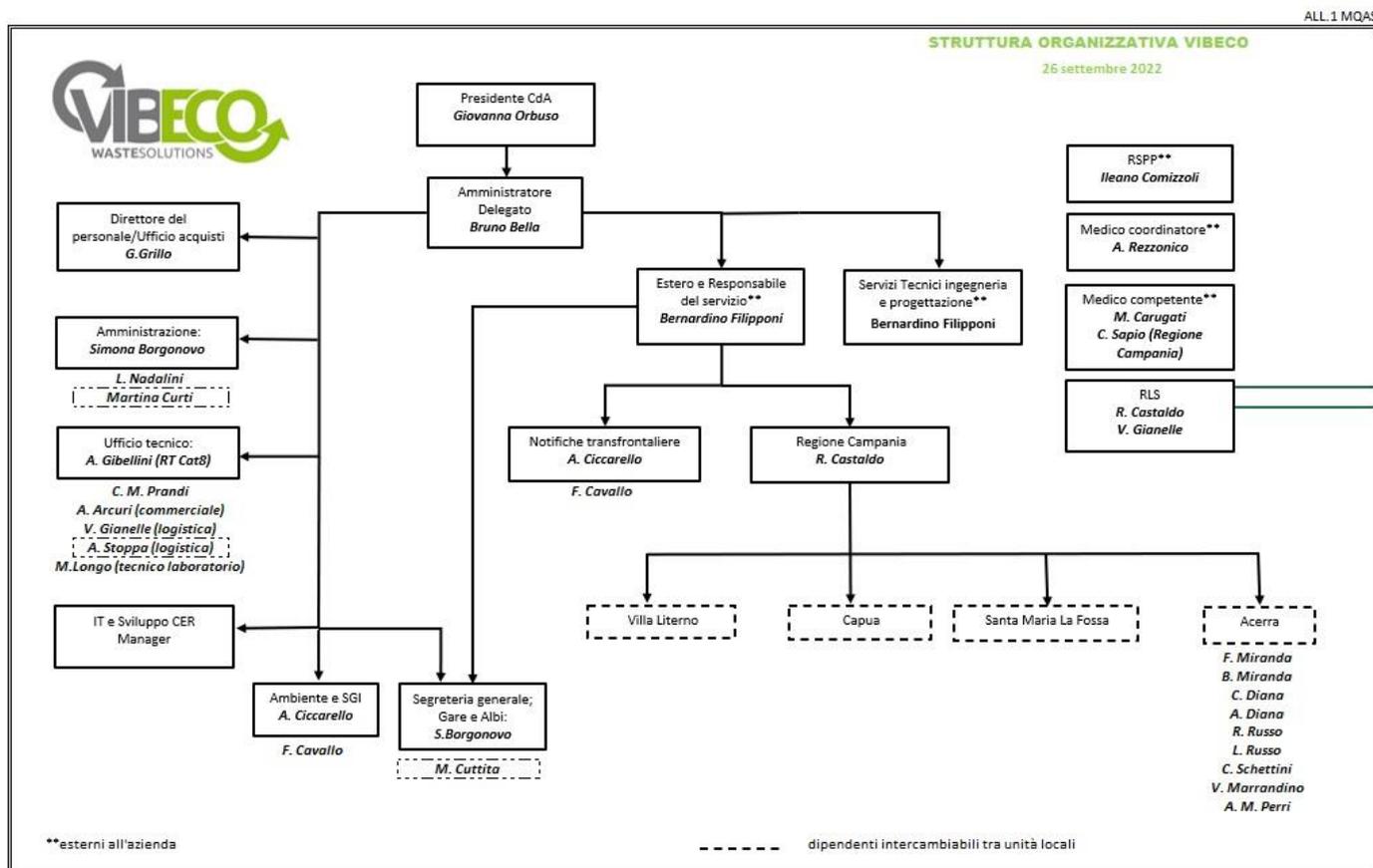
Il legale Rappresentante  
Ing. Bruno Bella

## 4. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

Il SQAS (o SGI) presente in VIBECO S.r.l. si caratterizza per semplicità e flessibilità in funzione delle ridotte dimensioni dell'Organizzazione. Le funzioni responsabili coinvolte nel SQAS sono tali da permettere un maggiore controllo e coesione tra i vari processi aziendali.

### Organizzazione Aziendale

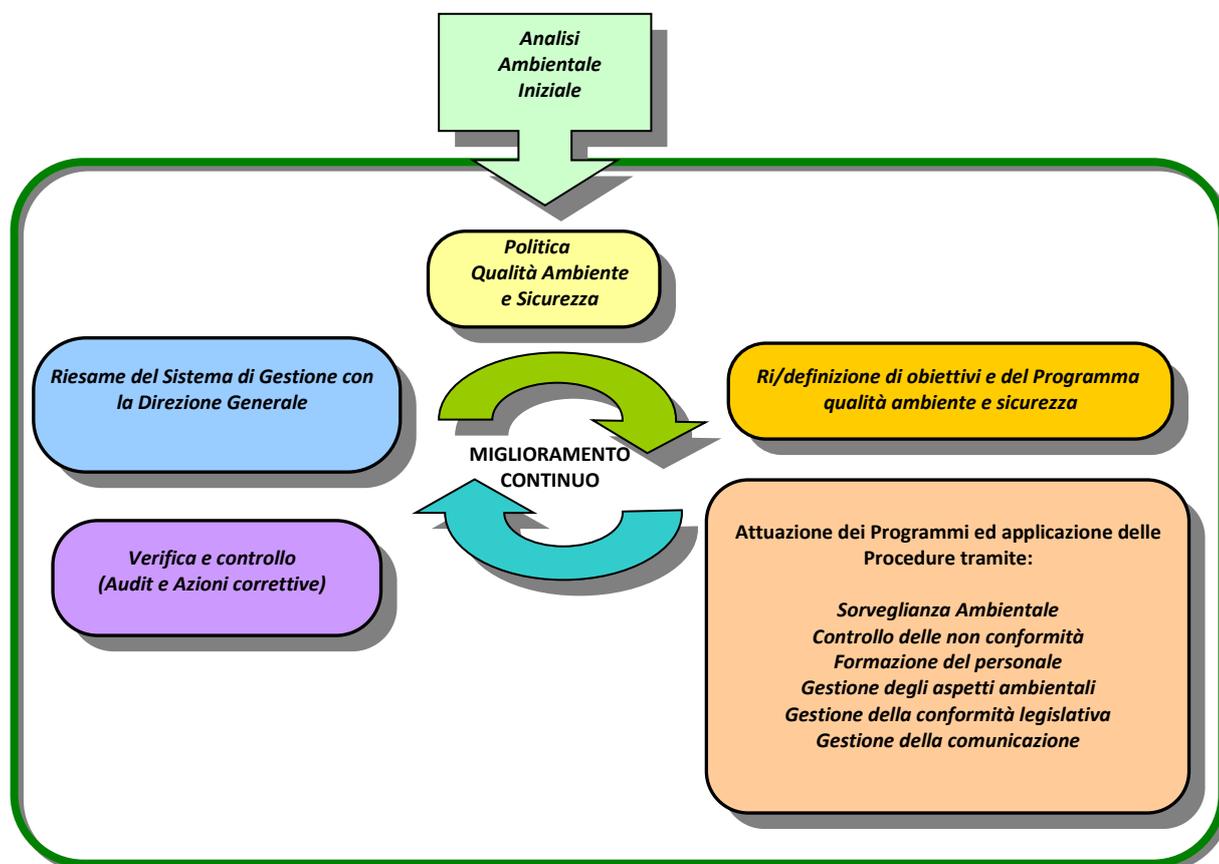
L'organizzazione dell'Azienda è rappresentata dal seguente organigramma, aggiornato al 26 settembre 2022



Organigramma aziendale VIBECO S.r.l.

La parte documentale del SQAS è costituito da: Manuale, Procedure Gestionali e Istruzioni Operative integrate. Tali documenti descrivono le attività svolte dalle diverse funzioni aziendali, individuandone tra l'altro anche i compiti in materia ambientale ed attribuendo precise responsabilità.

Di seguito è schematizzato il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale integrato nell'ambito del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza presso la VIBECO S.r.l.:



Funzionamento di un Sistema di Gestione Ambientale

VIBECO S.r.l. ha sviluppato un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e sicurezza che si basa su una serie di elementi fondamentali gestiti da procedure specifiche che sono:

- *Gestione degli aspetti e degli impatti ambientali e di sicurezza*
- *Gestione delle disposizioni normative*
- *Riesame della direzione*
- *Gestione della sorveglianza ambientale e di sicurezza*
- *Gestione delle emergenze ambientali e di sicurezza*
- *Valutazione dei fornitori*
- *Gestione della comunicazione*
- *Verifiche ispettive interne*

In particolare, la conformità normativa è garantita dal funzionamento della procedura aziendale dedicata ove si prevede un aggiornamento periodico in base a Banche dati esterne e mediante scadenziari e strumenti di autocontrollo.

## 5. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA VIBECO S.R.L.

VIBECO S.r.l. ha svolto una analisi ambientale per verificare la propria efficienza ambientale ed individuare gli aspetti e gli effetti ambientali significativi relativamente alle attività svolte.

Tutti gli aspetti ambientali analizzati sulla base di una metodologia qualitativa - quantitativa si basano su cinque parametri (rif. Decisione Commissione CE 2001/680/CE del 7 settembre 2001, Allegato III):

- DFA: frequenza degli aspetti ambientali
- SOC: importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione
- POT: potenziale di danno ambientale determinato dall'attività
- FRA: fragilità e sensibilità dell'ambiente rispetto all'attività svolta
- LEG: esistenza e i requisiti di una legislazione ambientale pertinente

Per ciascuno dei cinque parametri sono individuati quattro distinti livelli di significatività ambientale (Livelli: 4: alto, 3: medio, 2: basso e 1: trascurabile). La media dei numeri individuati dai cinque diversi parametri considerati, fornisce il Livello di Impatto Ambientale.

Sono considerati significativi solo gli impatti ambientali alti e medi. Sono comunque monitorati anche gli impatti ambientali di livello inferiore ma con almeno uno dei cinque criteri di livello medio o alto.

Sulla base degli indicatori ambientali impiegati nell'Analisi Ambientale Iniziale, sono stati individuati come aspetti ambientali diretti significativi i rifiuti, l'alterazione del suolo, l'impatto visivo e i consumi di gasolio e, limitatamente alle condizioni di emergenza gli scarichi idrici e gli eventi incidentali.

Per gli uffici è significativo solo l'aspetto dei rifiuti intermediati relativamente all'aspetto legislativo e viene assimilato, nella tabella sotto riportata, all'aspetto significativo dei siti della regione Campania.

Poiché le unità locali di Capua e Santa Maria La Fossa sono speculari, anche gli aspetti ambientali sono i medesimi e pertanto la tabella sotto esposta è descrittiva di entrambi i siti.

Nella seguente tabella sono riportati tutti gli aspetti ambientali esaminati con quelli significativi in evidenza. Con "\*" sono identificati gli aspetti individuati come significativi esclusivamente in condizioni anomale o di emergenza.

EMISSIONI IN ATMOSFERA	NO	ODORI	NO
SCARICHI IDRICI*	SI	SOSTANZE PERICOLOSE	NO
RUMORE	NO	TRAFFICO	NO
RIFIUTI	SI	VIBRAZIONI	NO
IMBALLAGGI	NO	SORGENTI RADIOATTIVE	NO
OLI USATI	NO	IMPATTO VISIVO	SI
PCB/PCT	NO	CAMPI ELETTROMAGNETICI	NO
AMIANTO	NO	ALTERAZIONI DEL SUOLO	SI
GAS EFFETTO SERRA	NO	EVENTI INCIDENTALI*	SI
CONSUMO DI RISORSE IDRICHE	NO	CONSUMO DI GASOLIO	SI
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	NO	CONSUMO DI LUBRIFICANTI	NO

Gli aspetti ambientali indiretti sono trattati di seguito nel paragrafo §5.2.13

Sono state predisposte specifiche misure di monitoraggio e mitigazione degli aspetti significativi sopracitati.

Rispetto ai propri aspetti ambientali, VIBECO S.r.l. ha considerato i potenziali rischi che potrebbero discendere da condizioni operative anomale o di emergenza, valutando l'esposizione a detti rischi e pianificando le eventuali azioni di mitigazione per prevenire effetti e conseguenze negative. In particolare i principali rischi in materia ambientale riguardano:

- Errata valutazione preliminare dei conferimenti
- Mancato recepimento delle norme in materia ambientale

Tali rischi sono monitorati e/o tenuti sotto controllo attraverso gli strumenti propri del SGA.

Rispetto ai propri aspetti ambientali significativi associati a condizioni operative normali, VIBECO S.r.l. ha considerato altresì le potenziali opportunità di miglioramento che potrebbero confluire in obiettivi futuri, per conseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. In particolare le opportunità individuate riguardano:

- maggiore capacità commerciale di intermediare rifiuti pericolosi tramite il conferimento presso il partner VITER S.r.l. civ. 87 che ha ottenuto autorizzazione al trattamento di rifiuti pericolosi.

## 5.1 CONSUMI

### 5.1.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME

Non è previsto l'utilizzo di materie prime.

### 5.1.2 CONSUMO IDRICO

L'acqua approvvigionata proviene esclusivamente dalla rete idrica comunale, pertanto le modalità di approvvigionamento idrico non prevedono ricorso a pozzi di emungimento e l'applicazione della normativa connessa (concessione ai sensi del RD 11.12.1933 nr. 1775 e della denuncia ai sensi del D.lgs. 275/93).

Le attività svolte non comportano un consumo idrico rilevante, dacché limitato solo dall'uso igienico-sanitario. Il contratto di fornitura è in capo alla società Viter S.r.l. (società soggetta a direzione e coordinamento di Vibeco S.r.l.) che occupa il piano terra della palazzina uffici.

Si riportano di seguito i consumi idrici della società Viter 71 per gli anni 2018 – 2021; il contributo della Vibeco è irrisorio rispetto al totale della Viter che, come impianto, detiene la maggior parte dei consumi.

CONSUMO IDRICO	
	VITER 71
Anno	mc
2018	362
2019	428
2020	254
2021	266
2022*	205

\*dato aggiornati a 31/08/2022

Presso il sito di Villa Litterno la fornitura di acqua potabile per uso igienico sanitario del personale è stata effettuata attraverso cisterne depositate vicino all'area uffici. La fornitura era contrattualizzata con la ditta subappaltata che effettuava le attività operative e che deteneva il maggior consumo di acqua potabile per uso igienico sanitario dei propri dipendenti e registrata sul modulo di sistema *mod.05 IO03 Scheda fornitura acqua*

VILLA LITERNO		
	CONSUMO IDRICO	CONSUMO SPECIFICO
Anno	mc	lt/ton
2017	6	0,64
2018	17	0,44
2019	73	0,85
2020	66	1,27
2021	18	1,14

\*dato aggiornato a 14/04/2021 (chiusura attività)

Per i soli dipendenti VIBECO s.r.l. si può stimare un consumo del 15%.

Il consumo di acqua nel sito di Villa Literno è stato maggiore nel 2019 perché è stato l'anno in cui si è smaltita la maggiore quantità di rifiuto ed è stata maggiormente costante l'andamento delle lavorazioni e quindi anche costante la presenza del personale in cantiere. Nel 2020 e 2021 la presenza di personale, benché la quantità di rifiuto allontanato sia stato inferiore, è stata comunque costante per il ripristino delle aree sgomberate. L'ultima fornitura di acqua è stata del 12/04/2021 dopo di che ci sono stati gli ultimi allontanamenti del rifiuto e il ripristino delle ultime piazzole.

Anche per i siti di Capua e Santa Maria La Fossa (cui si aggiunge il sito Acerra, per il quale non sono ancora disponibili dati di consumo) la fornitura di acqua potabile per uso igienico sanitario del personale è effettuata attraverso cisterne depositate vicino all'area uffici. La fornitura è iniziata a febbraio 2021 e il consumo specifico per i primi mesi dell'anno è stato legato alla presenza costante del personale per l'attività di confezionamento preliminare all'allontanamento del rifiuto.

CAPUA		
Anno	CONSUMO IDRICO (m3)	CONSUMO SPECIFICO (lt/ton)
2021	72	2,7
2022*	39	1,1

SANTA MARIA LA FOSSA		
Anno	CONSUMO IDRICO (m3)	CONSUMO SPECIFICO (lt/ton)
2021	72	2,7
2022*	39	1,3

\*dato aggiornato a 31/08/2022

Presso il sito di Paderno Dugnano il consumo idrico è riferito ai soli servizi igienici ed è contabilizzata all'interno delle rate condominiali.

### 5.1.3 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Per gli uffici di Paderno Dugnano e Saronno l'impiego dell'energia elettrica è esclusivamente per l'illuminazione, il funzionamento delle attrezzature dell'ufficio, il funzionamento delle pompe di calore.

Presso il sito di Saronno il contratto di fornitura energetica è in capo a VITER srl, pertanto, si riportano di seguito i consumi elettrici della società Viter per gli anni 2018– 2021; per la sede di Saronno il contributo della Vibeco è irrisorio rispetto al totale della Viter che, come impianto, detiene la maggior parte dei consumi elettrici. L'impresa non è soggetta ai vincoli che prevedono la nomina di un Energy Manager.

I consumi della sede di Paderno Dugnano sono conteggiati a partire dal mese di maggio 2018, riapertura degli uffici; pertanto, l'aumento del consumo nel 2019 è dovuto al fatto che l'anno viene conteggiato a partire da gennaio. Per il 2020 a Paderno D. il consumo elettrico si mantiene poco variato rispetto al 2019 e anche per il 2021 fino a settembre sembra mantenersi allineato agli anni precedenti.

<b>CONSUMO ELETTRICO</b>		
	<b>VITER 71 (Saronno)</b>	<b>VIBECO (Paderno D.)</b>
<b>Anno</b>	<b>kWh</b>	<b>kWh</b>
2018	174.863	9.914
2019	266.544	15.154
2020	227.199	15.881
2021	247.171	16.937
2022*	154.728	12.278

\*dato aggiornati al 31/08/2022

Secondo i dati forniti dal gestore dell'energia elettrica la composizione del mix medio nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nei due anni precedenti (dati forniti da GSE ai sensi del decreto MSE del 31/07/2009), consuntiva un quantitativo di energia da fonti rinnovabili pari al:

<b>Fonti primarie utilizzate</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019*</b>	<b>ANNO 2020</b>
Fonti rinnovabili	36,42%	40,80%	41,74%	45,04%

In proporzione si stima che l'energia da fonti rinnovabili consumata per le unità Vibeco di Saronno e Paderno è la seguente:

<b>ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI</b>		
	<b>VITER 71</b>	<b>VIBECO (Paderno D.)</b>
<b>Anno</b>	<b>kWh</b>	<b>kWh</b>
2017	49.385	ND
2018	71.344	4.048
2019	110.642	6.290
2020	102.330	7152

Presso lo stabile in cui si trovano gli uffici di Paderno sono presenti dei pannelli solari termici per una superficie lorda complessiva di 62,5 mq; non è possibile effettuare una stima dell'energia proveniente da tali pannelli utilizzata dal solo ufficio Vibeco. I pannelli sono destinati alla produzione di acqua calda per uso sanitario (potenza utile di 68 kW) e climatizzazione invernale (potenza utile di 300 kW)

Presso i siti attivi della Campania l'energia elettrica è fornita da un gruppo elettrogeno. Si rimanda quindi la valutazione al consumo di gasolio.

Solo per il sito di Capua è presente, esclusivamente per l'area container, l'allacciamento alla rete elettrica a partire dal 07/05/2021, tuttavia i relativi consumi non sono stati rilevati per un errore del gestore della fornitura. Si ritiene comunque il dato non significativo.

Anche per il sito di Acerra è presente, esclusivamente per l'area container, l'allacciamento alla rete elettrica a partire dal 11/05/2022.

<b>CONSUMO ELETTRICO</b>	
<b>ACERRA</b>	
<b>Anno</b>	<b>kWh</b>
2022*	5.875

\*dato aggiornati al 31/08/2022

In proporzione si stima che l'energia da fonti rinnovabili consumata per l'unità di Acerra è la seguente:

<b>ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI</b>	
<b>ACERRA</b>	
<b>Anno</b>	<b>kWh</b>
2022*	2.646

#### **5.1.4 CONSUMO DI GASOLIO**

Sono consumati modesti quantitativi di combustibile per autotrazione al fine di consentire gli spostamenti delle autovetture in dotazione al personale e inoltre le autovetture sono utilizzate dal personale ad uso promiscuo, pertanto, non è possibile identificare i quantitativi di gasolio consumato per i soli spostamenti lavorativi.

Consumi di gasolio significativi si hanno per i mezzi dei trasportatori. Tali aspetti sono però indiretti e non è possibile inserire indicatori chiave non potendo avere accesso ai dati che sono di esclusiva competenza dei fornitori. Inoltre, per i trasportatori italiani operanti in Campania sono stati privilegiati i trasportatori dotati di mezzi Euro 6.

Presso i siti della Campania il gasolio è utilizzato per rifornire i mezzi e per la produzione di energia elettrica utilizzata per alimentare la linea di confezionamento, fornire energia ai monoblocchi prefabbricati e alle due torri faro.

<b>VILLA LITERNO (CE)</b>		
<b>Anno</b>	<b>Gasolio (mc)</b>	<b>Consumo specifico stimato (mc/ton allontanate)</b>
2017	17	0,0018
2018	51,5	0,0013
2019	126	0,0015
2020	83,036	0,0016
2021*	20,106	0,0013

\*dato aggiornato a 14/04/2021 (chiusura attività)

Per il 2018 la ripresa dell'attività è avvenuta a luglio. Si deve tenere in considerazione che anche nei periodi di inattività del cantiere si è comunque dovuto procedere al presidio giornaliero da parte di un dipendente e quindi gli uffici e le torri faro hanno comunque necessitato di alimentazione. Per gli anni successivi l'andamento del consumo non ha subito variazioni anomale, tenendo in conto che il gasolio è utilizzato non solo per la movimentazione del rifiuto ma anche per l'illuminazione degli uffici per l'energia elettrica delle torri faro.

Anno	CAPUA (CE)		SANTA MARIA LA FOSSA (CE)	
	Gasolio (mc)	Consumo specifico stimato (mc/ton allontanate)	Gasolio (mc)	Consumo specifico stimato (mc/ton allontanate)
2020*	1,602	0,00401	0	0
2021	35,903 <sup>2</sup>	0,00137	67,249	0,00254
2022**	41,161	0,00121	37,740	0,00124

\*consumi registrati a partire da settembre 2020

\*\*dato aggiornato al 31/08/2022

Non vi sono ancora sufficienti dati per rendicontare l'andamento dei consumi per il sito di Acerra. Per i siti della regione Campania il consumo di gasolio è ritenuto SIGNIFICATIVO e tenuto sotto controllo mediante modulistica di sistema.

## 5.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE

Di seguito è riportata una sintesi del quadro ambientale riferito ai principali aspetti ambientali connessi alle attività della VIBECO S.r.l.

### 5.2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Con riferimento all'attività di ufficio le emissioni in atmosfera riguardano esclusivamente le emissioni gas di scarico veicolari, (automezzi impiegati sia dal personale che da imprese incaricate del trasporto).

Non sono presenti caldaie per acqua calda sanitaria e riscaldamento, pertanto, non risulta di interesse la valutazione dei fumi di scarico; non sono realizzate attività per le quali vi sia emissione in atmosfera e necessità di autorizzazione.

I veicoli in dotazione al personale impiegati per l'erogazione dei servizi, sono stati sostituiti a partire da dicembre 2018 e risultano compatibili con la direttiva EURO 6; sono sottoposti a manutenzioni periodiche secondo i programmi di manutenzione previsti dalle case costruttrici.

Per l'attività di intermediazione di VIBECO le emissioni sono significative in riferimento alle emissioni di scarico dei mezzi dei fornitori del servizio di trasporto utilizzati dalla società. Tali aspetti sono però indiretti e non è possibile inserire indicatori chiave non potendo avere accesso ai dati di esclusiva competenza dei fornitori. A dimostrazione della sensibilità aziendale sul tema emissioni, l'attività dell'ufficio logistico della Vibeco s.r.l. è rivolta, quando possibile, alla minimizzazione dei percorsi fra il luogo di partenza e l'impianto di destino, nonché ad evitare che alcune tratte di ritorno rimangano effettuate a mezzo scarico.

Per i siti della Campania le emissioni in atmosfera possono riguardare:

- le emissioni di gas di scarico dei mezzi impiegati per il trasporto
- una modesta emissione di polveri nella fase di prelievo dal cumulo e movimentazione del rifiuto verso il nastro caricatore della pressa
- polveri sollevate dai mezzi di movimentazione e trasporto durante i periodi secchi

Con riferimento alle emissioni dei mezzi di trasporto, per l'appalto inerente alla procedura di gara N.2892/A-T/19, sono stati privilegiati i trasportatori con mezzi di trasporto EURO 6.

Per quanto riguarda l'emissione di polvere nella fase di prelievo del rifiuto, questa non può essere evitata poiché il rifiuto non può essere bagnato. La quantità di polveri sollevate è comunque modesta e gli operatori nei pressi della zona di movimentazione utilizzano le mascherine.

<sup>2</sup> Dato di consumo rettificato al 31/12/2021

Le polveri sollevate dai mezzi di movimentazione e di trasporto si generano solo nei periodi non piovosi. Durante i periodi di secca viene utilizzato un mezzo antincendio per umidificare le piste dove transitano i mezzi.

Per quanto riguarda le emissioni generate dai mezzi di trasporto, Vibeco sta intrattenendo degli accordi commerciali con un vettore ferroviario per il trasporto del rifiuto in ambito nazionale. Il trasporto ferroviario, come risaputo, ha un impatto emissivo nettamente inferiore rispetto al trasporto su strada.

Non sono presenti emissioni ad inquinamento poco significativo, relativamente ad apparecchi alimentati a gas metano (caldaie) per il riscaldamento uffici. Il riscaldamento di queste zone viene eseguito con un impianto di condizionamento alimentato elettricamente.

L'aspetto delle emissioni in atmosfera si ritiene essere NON SIGNIFICATIVO.

In conformità al D.Lgs 81/08 è stato effettuato il monitoraggio delle emissioni sui luoghi di lavoro volto a valutare l'esposizione degli operatori a polveri e inquinanti derivanti dall'attività di prelievo, confezionamento e carico dei rifiuti stoccati in balle. Nella zona di prelievo e imballaggio gli operatori devono utilizzare la mascherina.

### **5.2.2 SCARICHI IDRICI**

Negli uffici di Saronno gli scarichi idrici sono assimilati a quelli di tipo domestico. La rete delle acque civili è dotata sia a monte che a valle della fossa Imhoff di un pozzetto con sifone Firenze a tutela di eventuali reflussi di maleodoranze. Prima dello scarico all'interno della vasca è installato un pozzetto di ispezione delle acque nere (0,5m x 0,5m). Essa appartiene alla categoria dei cosiddetti "bacini combinati" che permette di effettuare due fasi di trattamento: la sedimentazione (processo fisico) e la digestione (processo biologico).

Negli uffici di Paderno gli scarichi sono esclusivamente di tipo domestico e convogliati in fognatura comunale.

Presso i siti di Capua e Santa Maria La Fossa sono presenti 3 tipologie di scarichi idrici:

- acque civili
- acque di percolamento delle aree di stoccaggio.

Le acque civili provenienti esclusivamente dai servizi igienici vengono convogliate in una fossa biologica in prossimità dell'area baraccamenti e smaltite come rifiuto.

Le acque meteoriche quando entrano in contatto con i rifiuti generano percolamenti, quindi, esclusivamente per le piazzole in lavorazione e nell'area di presso-filmatura, i percolamenti vengono convogliati tramite canaline nei pozzi di raccolta esistenti a servizio di ciascuna piazzola e da lì prelevati con autospurghi per il successivo smaltimento come percolato.

L'aspetto è considerato SIGNIFICATIVO in condizioni di EMERGENZA poiché in caso di forti precipitazioni aumenta la produzione di percolamenti aumenta notevolmente la frequenza di svuotamento dei pozzetti di raccolta, aumento al contempo l'interesse delle parti interessate (Regione Campania e Società provinciale GISEC).

### **5.2.3 RIFIUTI**

L'attività condotta presso gli uffici dà origine a:

- rifiuti solidi assimilabili a quelli urbani per i quali avviene la raccolta differenziata in funzione della tipologia (plastica, vetro, carta e cartone, ecc.), e del Regolamento dei servizi di raccolta rifiuti del comune di

Saronno (delibera C.C. nr. 5 del 30.1.2003) e del Comune di Paderno Dugnano (deliberazione di C.C. n. 36 del 28/09/2017) e che vengono conferiti al servizio di nettezza urbana comunale

- toner delle stampanti esausti smaltiti tramite regolare contratto di manutenzione con ditta autorizzata.

Di particolare interesse, relativamente ai rifiuti oggetto di intermediazione, sono gli aspetti statistici analitici inerenti alle tipologie di rifiuti movimentati (per codice CER di appartenenza) ed i rispettivi quantitativi, le destinazioni, i produttori, i vettori e la documentazione associata. L'azienda è iscritta all'Albo Gestori Ambientali con la seguente autorizzazione: Nr. MI41156 del 28.02.2017 cat. 8A

Sono disponibili registri di c/s per l'autorizzata attività di Intermediazione; il registro è gestito con sistema informatico personalizzato; la stampa è effettuata ogni dieci giorni a norma di legge.

È presente il registro di c/s per l'attività di rimozione e smaltimento di Villa Literno.

### ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE

Sono di seguito riportati i totali dei rifiuti intermediati negli ultimi 5 anni.

Anno	Totale rifiuti intermediati (ton)
2017	205.339,01
2018	400.965,57
2019	449.497,56
2020	383.863,995
2021	323.919,00
2022*	188.761,10

\*dato aggiornato al 31/08/2022

Dal 2019 al 2020 c'è stato un aumento dei rifiuti intermediati, dovuto al sempre maggior intervento commerciale da parte di VIBECO e alla fedeltà dei clienti che optano sempre per una maggiore professionalità nella scelta degli operatori. Nel 2020 c'è stato un calo dovuto alla contrazione dell'attività lavorativa causata dalla pandemia Covid-19. Della quantità totale intermediata per il 2021 il 94,7% del rifiuto è stato destinato ad attività di recupero. La stessa tendenza si sta verificando per il 2022 con il 96,9% di rifiuto a recupero (dato al 30/06/2022).

Sotto il riepilogo 2020 e 2021 suddiviso per codici EER.

2020		
CER	DESCRIZIONE	ton
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANN E LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 10.01.04	527,74
100103	CENERI LEGGERE DI TORBA E DI LEGNO NON TRATTATO	100,72
100105	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DA REAZIONI A BASE DI CALCIO NEI PROCESSI DI DESOLFORAZIONE DEI FUMI	523,3
100115	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA PRODOTTI DAL COINCENERIMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI	572,24
100202	SCORIE NON TRATTATE	54,58
100210	SCAGLIE DI LAMINAZIONE	99,76
100212	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 1	1316,86
100322	ALTRE POLVERI E PARTICOLATI (COMPRESSE QUELLE PRODOTTE DA MULINI A PALLE), DIVERSE DA QUELLE DI CUI AL	281,52
100908	FORME E ANIME DA FONDERIA UTILIZZATE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 100907	3004,98

101105	POLVERI E PARTICOLATO	52,46
101116	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 101115	82,78
101313	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 101312	3,58
120101	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI	40,08
120102	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI	327,66
120104	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI NON FERROSI	45,62
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 120116	135,8
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	0,1
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	2,45
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	0,91
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	1,96
150202	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E IND	0,193
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 A 160213	0,33
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	659,5
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305	2,8
160506	SOSTANZE CHIMICHE DI LABORATORIO CONTENENTI O COSTITUITE DA SOSTANZE PERICOLOSE, COMPRESSE LE MISCELE	0,04
161102	RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI A BASE DI CARB ONE PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE,	63,78
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E METATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE DIVERSI DA QUE	83,4
170101	CEMENTO	2122,76
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 1	468,14
170201	LEGNO	0,93
170203	PLASTICA	1,85
170301	MISCELE BITUMINOSE CONTENENTI CATRAME DI CARBONE	1,02
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	457,3
170401	RAME, BRONZO, OTTONE	0,036
170402	ALLUMINIO	0,66
170405	FERRO E ACCIAIO	48,86
170411	CAVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170410	0,92
170503	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	2171,167
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	122433,76
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 170505	692,56
170603	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLOSE	7,56
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 170801	4,1
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 1709	1504,36
180101	OGGETTI DA TAGLIO (ECCEPPO 180103)	0,019
190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190111	2043,16
190114	CENERI LEGGERE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190113	1,48
190206	FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190205	2401,28
190703	PERCOLATO DI DISCARICA, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 190702	24,18
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA	11689,68

190901	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAI PROCESSI DI FILTRAZIONE E VAGLIO PRIMARI	9
191205	VETRO	29,88
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	194220,19
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA	10790,22
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE	23068,16
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	436,32
200304	FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE	0
200306	RIFIUTI PRODOTTI DALLA PULIZIA DELLE FOGNATURE	1246,48
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	2,82
	<b>TOTALE</b>	<b>383.863,995</b>

2021		
CER	DESCRIZIONE	TON
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	16,96
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANN E LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 10 01 04	973,58
100115	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA PRODOTTE DAL COINCENERIMENTO, DIVERSE DA QUELLI DI CUI	419,02
100202	SCORIE NON TRATTATE	51,92
100210	SCAGLIE DI LAMINAZIONE	22,64
100308	SCORIE SALINE DELLA PRODUZIONE SECONDARIA	124,66
101008	FORME E ANIME DA FONDERIA UTILIZZATE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 101007	20,40
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 12 01 16	2,84
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	0,89
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	19,16
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	3,1
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	1.419,98
160506	SOSTANZE CHIMICHE DI LABORATORIO CONTENENTI O COSTITUITE DA SOSTANZE PERICOLOSE, COMPRESI LE MISCELE	0,02
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI	74,02
170101	CEMENTO	1848,22
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 1	684,70
170201	LEGNO	1,95
170202	PLASTICA	0,98
170203	PLASTICA	62,21
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	73,11
170405	FERRO E ACCIAIO	32,06
170409	RIFIUTI METALLICI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	2,82
170503	TERRA E ROCCE CONTENENTE SOSTANZE PERICOLOSE	2,76
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	75.337,20
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 17 05 05	660,50
170603	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLOSE	0,96
170604	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 E 170603	1,50
170903	ALTRI RIFIUTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESI RIFIUTI MISTI) CONTENENTI SOSTANZE	209,00

170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 1709	6.032,70
180101	OGGETTI DA TAGLIO (ECETTO 180103)	0,17
190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190111	243,18
190703	PERCOLATO DI DISCARICA, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 190702	1.604,30
190802	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	13,12
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA	7.899,40
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	143.069,50
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA	73.318,24
191302	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE	9.611,28
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	1,50
200304	FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE	49,60
<b>TOTALE</b>		<b>323.919,00</b>

<b>2022*</b>		
<b>CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TON</b>
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	14,06
010507	FANGHI E RIFIUTI DI PERFORAZIONE CONTENENTI BARITE DIVERSI DA QUELLI DELLE VOCI 010505 E 010506	146,820
040220	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 040219	50,64
060502	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	39,88
070112	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070111	121,30
070412	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070411	154,76
070512	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070511	68,76
070612	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070611	149,33
070712	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070711	35,46
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANN E LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 10 01 04	15,26
100115	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA PRODOTTE DAL COINCENERIMENTO, DIVERSE DA QUELLI DI CUI	1.923,70
100202	SCORIE NON TRATTATE	5413,42
110109	FANGHI E RESIDUI DI FILTRAZIONE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	38,52
120104	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI NON FERROSI	120,46
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 12 01 16	22,14
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	0,34
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	2,06
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	5,09
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	282,26
160305	RIFIUTI ORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	343,84
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305	124,42
160708	RIFIUTI CONTENENTI OLIO	7,60
161002	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI, DIVERSI DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 16 10 01	47,84

161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QU	64,04
170101	CEMENTO	60,52
170203	PLASTICA	27,86
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	450,82
170405	FERRO E ACCIAIO	15,06
170409	RIFIUTI METALLICI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	0,32
170503	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	2186,2
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	31485,22
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 170505	1419,62
170603	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLOSE	0,42
170604	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 E 170603	0,84
170903	ALTRI RIFIUTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESI RIFIUTI MISTI) CONTENENTI SOSTANZE	34,66
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170903	1602,46
190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190111	237,56
190205	FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	37,46
190304	RIFIUTI CONTRASSEGNA TI COME PERICOLOSI, PARZIALMENTE STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE punto 190308	49,58
190703	PERCOLATO DI DISCARICA, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 190702	170,16
190802	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	22,40
190805	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE	30,64
190812	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190811	252,72
190813	FANGHI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	175,24
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190813	6584,58
191202	METALLI FERROSI	12,78
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	61.540,13
191211	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	19,96
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	73.113,03
200304	FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE	38,88
<b>TOTALE</b>		<b>188.761,10</b>

\*dato aggiornato al 31/08/2022

Per il sito di Saronno l'aspetto rifiuti risulta significativo solo per le implicazioni di carattere normativo. Non risulta rilevante un indicatore in proposito.

#### UNITA' LOCALE DI VILLA LITERNO

Presso il sito di Villa Literno l'attività condotta dà origine a:

- rifiuti derivanti da attività di ufficio
- rifiuti derivanti da residui di lavorazione (teli di copertura) e scarichi (percolati).

Sono di seguito riportati i quantitativi di rifiuti prodotti nel triennio 2018-2020.

**2018**

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
150102	imballaggi in plastica	29,74
150106	imballaggi in materiali misti	5,1
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	153,64
<b>TOTALE</b>		<b>188,48</b>

**2019**

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
150102	imballaggi in plastica	43,38
150106	imballaggi in materiali misti	11,38
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	1169,3
200304	fanghi delle fosse settiche	1,38
<b>TOTALE</b>		<b>1.225,44</b>

**2020**

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
150102	imballaggi in plastica	30,62
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	514,36
200304	fanghi delle fosse settiche	3,05
<b>TOTALE</b>		<b>548,03</b>

**2021**

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
150102	imballaggi in plastica	18,84
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	672,42
200304	fanghi delle fosse settiche	0,01
<b>TOTALE</b>		<b>691,27</b>

\*dati aggiornati al 30/04/2021

Il quantitativo di rifiuti con CER 19.12.12 – altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11, smaltiti dal 2016 a 30/09/2021 per le attività delle unità locali della Campania sono di seguito riportate

	ton a smaltimento	ton a recupero	TOTALE [ton]
<b>2016</b>	6.299,00	400,94	6.699,94
<b>2017</b>	8.462,20	938,58	9.400,78
<b>2018</b>	31.833,80	6.566,52	38.400,32
<b>2019</b>	75.106,52	10.813,62	85.920,14
<b>2020</b>	19.746,50	32.351,44	52.097,94
<b>2021*</b>	0	15.736,10	15.736,10
<b>TOTALE [ton]</b>	<b>141.448,02</b>	<b>66.807,20</b>	<b>208.255,22</b>

\*dati aggiornati al 30/09/2021

Dal 2016 a tutto il 2017 il cantiere ha avuto un'attività discontinua. A partire dal luglio 2018 il cantiere ha ripreso la piena attività. Più del 65% del totale dei rifiuti smaltiti è stato allontanato nel corso del 2019 e del 2020. La conclusione delle operazioni di allontanamento rifiuti si è conclusa il 14/04/2021.

**UNITA' LOCALE DI CAPUA, SANTA MARIA LA FOSSA**

Da novembre 2020 all'attività del sito di Villa Literno si è aggiunta quella dei cantieri di Capua e di Santa Maria La Fossa (presso il sito di Acerra non è invece ancora stata avviata l'attività operativa di rimozione e allontanamento rifiuti). A differenza di quanto avvenuto per i rifiuti allontanati dall'unità locale di Villa Literno, in maggior parte destinati ad operazione di smaltimento in discarica, per le unità locali di Capua e

Santa Maria La Fossa il rifiuto con codice EER 19.12.12 è stato destinato interamente ad operazioni di recupero energetico in impianti di termovalorizzazione.

Anno	CAPUA (CE) ton	SANTA MARIA LA FOSSA (CE) ton
2020	399,01	0
2021	26192,26	26400,34
2022	33738,90*	30387,54**
<b>TOTALE</b>	<b>60330,17</b>	<b>56787,88</b>

\*dati aggiornati al 31/08/2022; \*\*ultimo trasporto in uscita effettuato in data 07/07/2022

I rifiuti prodotti dall'attività di lavorazione sono riportati nella tabella seguente e riguardano i teli di copertura delle piazzole e il percolato.

2021	CAPUA	
CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
170101	Cemento	49,80
170203	Plastica	32,72
170405	Ferro e acciaio	3,64
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	487,76
200304	fanghi delle fosse settiche	22,54
<b>TOTALE</b>		<b>596,46</b>

2021	SANTA MARIA LA FOSSA	
CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
170203	Plastica	25,22
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	429,06
200304	fanghi delle fosse settiche	23,98
<b>TOTALE</b>		<b>478,26</b>

2022	CAPUA	
CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
170405	Ferro e acciaio	1,98
200304	fanghi delle fosse settiche	6,58
<b>TOTALE</b>		

\*dati aggiornati al 31/08/2022

2022	SANTA MARIA LA FOSSA	
CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
170203	Plastica	14,22
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	103,26
200304	fanghi delle fosse settiche	18,62
<b>TOTALE</b>		<b>136,10</b>

\*dati aggiornati al 31/08/2022

Tutte le analisi condotte hanno classificato il rifiuto come non pericoloso.

L'aspetto rifiuti si ritiene essere SIGNIFICATIVO in relazione all'importante quantità da gestire e alla normativa correlata.

## 5.2.4 OLI ESAUSTI

Presso gli uffici di Saronno e Paderno Dugnano ad esclusione di quelli prodotti dalle attività di manutenzione periodica delle autovetture da parte di officine autorizzate, non sono prodotti o manipolati oli esausti.

La sostituzione dell'olio negli automezzi è sempre affidata ad officine autorizzate per la conduzione delle attività di manutenzione.

Presso i siti di Capua e Santa Maria La Fossa la sostituzione degli oli esausti è a cura della ditta subappaltatrice proprietaria dei mezzi di movimentazione. Anche la manutenzione delle macchine in cantiere (pressa e filmatrice) è a carico della ditta subappaltatrice alla quale i macchinari sono stati affidati tramite contratto di comodato d'uso gratuito.

Si rimanda agli aspetti indiretti.

## 5.2.5 ODORI

Presso il sito della Campania il rifiuto si presenta oramai stabilizzato, essendo ormai depositato sulle piazzole da più di 15 anni, e con una bassissima percentuale di sostanza organica dovuta al fatto che sul rifiuto precedentemente trattato si è svolta una ulteriore fase di processo, di tipo "Aerobico/Anaerobico/Statico" di tipo lento, che si è protratto durante tutta la fase di stoccaggio.

L'allontanamento dei rifiuti avviene inoltre in maniera parziale aprendo di volta in volta porzioni di piazzola. La realizzazione del nuovo confezionamento elimina la possibilità di probabili esalazioni odorifere.

Non si ravvisano problemi di maleodoranza e non vi sono recettori sensibili nell'intorno dei siti.

L'aspetto NON È SIGNIFICATIVO.

## 5.2.6 IMBALLAGGI

Presso il sito di Villa Literno la questione degli imballaggi rientra nelle attività previste del bando di gara per il ripristino del film plastico di condizionamento dei rifiuti in balle.

Non è possibile calcolare il quantitativo di film plastico consumato nell'anno di riferimento ma solo il quantitativo acquistato; inoltre non è significativo calcolare il parametro annualmente poiché ci sono delle giacenze di materiale che vengono utilizzate nell'anno successivo. È quindi possibile fornire come indicatore chiave esclusivamente il dato di consumo specifico medio, relativo a tutti gli anni di attività.

VILLA LITERNO		
Anno	FILM PLASTICO ACQUISTATO (kg)	RIFIUTO ALLONTANATO (ton)
2016	36.220,00	6.699,94
2017	0,00	9.400,78
2018	50.784,00	38.400,32
2019	75.072,00	85.920,14
2020	61.824,00	52.097,94
2021	11.040,00	83.100,82
<b>TOTALE</b>	<b>234.940,00</b>	<b>275.619,94</b>
<b>CONSUMO SPECIFICO MEDIO ANNUO (kg/ton)</b>		<b>0,85</b>

Per i siti di Capua e Santa Maria La Fossa il quantitativo di imballaggio acquistato è riportato nella tabella sottostante, ma non è significativo fare un'elaborazione statistica rispetto al rifiuto allontanato perché parte della quantità dell'imballaggio acquistato non è ancora stata utilizzata.

CAPUA		
Anno	FILM PLASTICO ACQUISTATO (kg)	RIFIUTO ALLONTANATO (ton)
2021	75.528	26.192,26
2022*	11.500	33.738,90
<b>TOTALE</b>	<b>87.028</b>	<b>59.931,16</b>
<b>CONSUMO SPECIFICO MEDIO ANNUO (kg/ton)</b>		<b>1,45</b>

\*Dato aggiornato al 31/08/2022

SMLF		
Anno	FILM PLASTICO ACQUISTATO (kg)	RIFIUTO ALLONTANATO (ton)
2021	59.548	26.400,34
2022*	23.760	30.387,54
<b>TOTALE</b>	<b>83.308</b>	<b>56.787,88</b>
<b>CONSUMO SPECIFICO MEDIO ANNUO (kg/ton)</b>		<b>1,46</b>

\*Dato aggiornato al 31/08/2022

L'aspetto è SIGNIFICATIVO ma non può essere migliorabile in quanto bisogna rispettare la sicurezza per la movimentazione del rifiuto durante il carico sulla nave ed evitare eventuali percolamenti.

### 5.2.7 UTILIZZO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

Presso il sito di Saronno e di Paderno Dugnano, l'utilizzo è esclusivamente in relazione all'occupazione di superfici destinate ad uso uffici. Si ritiene pertanto l'aspetto ambientale NON APPLICABILE.

Per il sito della Campania l'attività di allontanamento del rifiuto presente sulle piazzole permetterà di liberare e restituire ai rispettivi proprietari, previa bonifica, le aree in locazione alla Regione Campania. Si ritiene l'aspetto SIGNIFICATIVO in termini migliorativi in quanto i siti della Regione Campania con presenza di RSB sono siti che rientrano in un progetto di bonifica e riqualificazione delle aree, che al momento sono classificate nei piani urbanistici come "risanamento ambientale discariche" e rientrano in una procedura di infrazione della Comunità Europea. Allo stato di fatto i siti della regione Campania, quindi non costituiscono una superficie orientata alla natura e non sono considerati nel conteggio complessivo di cui al presente paragrafo.

Per quanto riguarda la superficie orientata alla natura, la società VIBECO, ha in gestione le aree di riqualificazione ambientale della discarica SOLTER di Busto Garolfo (MI). Il capping di chiusura della discarica pari a 26.800 mq è stato totalmente piantumato con specie arboree e arbustive autoctone del paesaggio circostante. Stessa destinazione ha avuto la superficie pari a 20.000 mq destinata alle aree compensative relative allo stesso progetto di riqualificazione.

	mq	
Totale area del sito	29.050	100,0%
Area impermeabile	2.250	7,7%
<b>Totale area orientata alla natura interna al sito</b>	<b>26.800</b>	<b>92,3%</b>
<b>Totale area orientata alla natura esterna al sito</b>	<b>20.000</b>	<b>68,8%</b>

### 5.2.8 RADIOATTIVITÀ

Negli uffici di Saronno non vi sono attività che presentino il rischio di sorgenti radioattive, si ritiene pertanto l'aspetto ambientale: NON APPLICABILE.

Nel sito della Campania il rifiuto viene sottoposto a verifica radiometrica al fine di prevenire eventuali contaminazioni dall'accidentale presenza di sostanze radioattive. Nel rispetto della normativa vigente di settore è stato installato un portale fisso ed è presente in cantiere uno strumento portatile.

Nell'ipotesi che dal controllo venga individuata una emissione anomala di energia radiante o in caso di ritrovamento di sorgenti radioattive, verrà attuata la procedura "Ricerca di anomalie radiometriche su materiali CER 19.12.12 o simili" redatta dall'esperto qualificato incaricato.

Dall'inizio del cantiere ad oggi non si sono verificati ritrovamenti di rifiuto radioattivo.

Vista la tipologia di rifiuti e i controlli con esito negativo (assenza di radioattività) effettuati fin ora, si ritiene l'aspetto NON SIGNIFICATIVO.

### **5.2.9 IMPATTO VISIVO**

Il sito di Villa Literno "Lo Spesso" è inserito in un'area disabitata all'estremo Sud di Villa Literno. I rifiuti non sono visibili perché imballati e coperti da teli. Da panoramiche aeree a causa dell'estensione del sito l'area è ben visibile e vista la caratteristica propria del materiale si ritiene che l'impatto sia SIGNIFICATIVO ma ha subito un miglioramento limitatamente alle piazzole in capo a VIBECO.

I siti di Capua e Santa Maria La Fossa sono estremamente più piccoli rispetto a quello di Villa Literno. Le piazzole coperte con telo in HDPE sono visibili dalla strada provinciale. L'aspetto è pertanto SIGNIFICATIVO e in fase di miglioramento con il progressivo allontanamento del rifiuto.

### **5.2.10 EVENTI INCIDENTALI**

Il 19/03/2017 la piazzola A del lotto 5 del sito di Villa Literno è stata oggetto di incendio che non risulta però essere un evento incidentale ma di natura dolosa. A riguardo è stato aperto un processo penale a carico di ignoti. La piazzola precedentemente sotto sequestro è stata riconsegnata alla società.

Per la verifica di eventuali contaminazioni ambientali sui terreni situati a valle della piazzola rispetto alla direzione prevalente dei venti durante l'incendio, Vibeco ha prelevato 6 campioni di terreno top soil. I campioni, relativamente ai parametri analizzati, hanno presentato concentrazioni inferiori ai limiti del D. Lgs. 152/06 Parte IV tit. V all.5 Tab 1 (suolo e sottosuolo).

Pertanto, per tutti i siti i diti di stoccaggio ecoballe l'aspetto è considerato SIGNIFICATIVO in condizioni di emergenza poiché, vista la quantità di rifiuti stoccati nelle piazzole, la potenzialità di danno ambientale è elevata.

Per la sicurezza e l'emergenza si fa riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi e al Piano di Emergenza ai sensi del D. Lgs.81/08 e s.m.i. La formazione in materia di Sicurezza e Antincendio coinvolge periodicamente, con modalità differenti, tutto il personale.

### **5.2.11 RUMORE**

In virtù della zonizzazione acustica del Comune di Saronno, l'area ove è ubicata la sede, risulta classificata come Area esclusivamente industriale (Classe VI) e pertanto con valori massimi di emissione di 65 dB diurni e 65 dB notturni.

Non ci sono recettori sensibili nell'intorno dei siti della Campania. Sono comunque state effettuate le indagini fonometriche ai fini di valutare la compatibilità delle attività lavorative con la zonizzazione acustica comunale.

L'aspetto risulta NON SIGNIFICATIVO.

### **5.2.12 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI**

Gli aspetti ambientali indiretti sono stati in considerazione sulla base di quanto indicato nell'allegato I del Regolamento CE n.1505/17 EMAS. Tali aspetti sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti e sono analizzati adottando una prospettiva allargata di Ciclo di vita, come descritto al § 5.

In generale gli aspetti indiretti sono controllabili dall'azienda che opera direttamente o indirettamente su appaltatori (e subappaltatori), fornitori, clienti e utilizzatori dei propri servizi, per ottenere vantaggi sul piano ambientale. Gli aspetti ambientali indiretti come quelli diretti sono valutati e monitorati mediante una procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente.

Per ottenere una serie di elementi utili al monitoraggio degli aspetti ambientali indiretti, si è deciso di selezionare e analizzare alcuni fornitori e clienti sulla base dei seguenti criteri:

- AMB: Attività con potenziale ambientale significativo;
- FRE: Frequenza/quantità rapporti di fornitura/servizio;
- COM: Qualità comunicazione reciproca;
- MON: Grado di controllo/monitoraggio sugli aspetti ambientali (dei fornitori/clienti).

Tali parametri opportunamente pesati, insieme alla individuazione dei possibili impatti ambientali, forniscono un quadro sintetico delle priorità di intervento finalizzate al controllo degli aspetti indiretti.

In tal senso sono state individuate due tipologie di fornitura su cui intervenire mediante identificazione, valutazione e monitoraggio degli aspetti ambientali, e pianificazione delle modalità di intervento.

Tra le varie tipologie di fornitori della VIBECO S.r.l. possono essere considerate:

- impianti di smaltimento e/o centri di recupero;
- trasportatori di rifiuto/materiale;
- manutentori
- ditte subappaltatrici

La valutazione generale degli aspetti ambientali indiretti, effettuata mediante un apposito metodo di valutazione (distinto dagli aspetti diretti), ha portato al quadro ambientale di seguito rappresentato:

<b>Fornitori</b>	<b>Aspetto ambientale indiretto</b>	<b>Significativo (SI/NO)</b>	<b>Modalità di intervento</b>
Trasportatori rifiuti	rifiuti, normativa emissioni traffico	si si si	- Introduzione di vincoli o clausole "verdi" di tipo economico, e definizione di nuove regole contrattuali - Sensibilizzazione dell'attività dell'ufficio logistico nella ricerca di impianti vicini al luogo di produzione del rifiuto e ricerca di possibili clienti per minimizzare le tratte scariche. - In ambito nazionale scelta di trasporto intermodale alternativo a quello stradale per lunghe distanze.
Impianti di smaltimento (es. discariche)	normativa ambientale	SI	Visite presso impianti – Attività di comunicazione ed informazione
Impianti di recupero	normativa ambientale	SI	Visite presso impianti – Attività di comunicazione ed informazione
Manutentori	Sostanze pericolose	NO	Attività di comunicazione ed informazione
Laboratori	Gestione rifiuti	NO	Rapporti privilegiati con aziende accreditate
Subappaltatori	Consumi energetici, gestione rifiuti (es. oli di manutenzione)	SI	Attività di comunicazione ed informazione. Comunicazione diretta

Dall'esame della tabella si può riscontrare come siano presenti aspetti ambientali indiretti significativi. Su tali aspetti è possibile effettuare solo una sensibilizzazione del fornitore tramite attività di comunicazione.

A seconda dei casi sono possibili anche modalità di intervento diverse sugli aspetti indiretti, sulla base della tipologia del fornitore, del rapporto presente e degli aspetti ambientali coinvolti, come:

- rapporti privilegiati con altre aziende certificate;
- comunicazione ambientale a pubblico, fornitori e clienti;
- sensibilizzazione specifica mediante informazione e comunicazione;
- introduzione di vincoli o clausole “verdi” di tipo economico, e definizione di nuove regole contrattuali (es. l’invito ad utilizzare prodotti o attrezzature a minore impatto ambientale);
- comunicazione diretta a produttori di rifiuti liquidi e solidi, anche in merito alle novità normative in campo ambientale;
- analisi dei servizi forniti presso i clienti

### **5.2.13 ALTRI ASPETTI**

#### **5.2.13.1 GAS EFFETTO SERRA (FGAS) – GAS OZONO LESIVI**

Presso gli uffici di Saronno il riscaldamento/ raffrescamento è garantito da un impianto di riscaldamento e condizionamento in pompa di calore installato nel dicembre 2015. L’impianto è costituito da due unità esterne e 16 unità interne. Ogni apparecchio esterno (motore) contiene in totale una carica di gas R – 410 A (gas ad effetto serra, non lesivo per l’ozono) pari a 31 kg e cioè a 64,73 ton di CO<sub>2</sub> equivalente (GWP R-410 pari a 2088). La potenza termica nominale in riscaldamento è pari a 75,6 kW. Nel rispetto delle normative vigenti, il controllo di efficienza energetica viene effettuato ogni 4 anni mentre i controlli FGAS sono effettuati con cadenza semestrale.

Presso gli uffici di Paderno Dugnano il riscaldamento e condizionamento è garantito da un refrigeratore ad acqua monoblocco ad alta efficienza classe A contenente 2,7 kg di gas R – 410 (gas ad effetto serra, non lesivo per l’ozono) pari a 5,64 ton di CO<sub>2</sub> equivalente. La potenza frigorifera nominale in raffrescamento è pari a 18,7 kW. Nel rispetto delle normative vigenti, il controllo di efficienza energetica viene effettuato ogni 4 anni mentre i controlli FGAS sono effettuati con cadenza annuale. Per la climatizzazione invernale il sistema sfrutta la rete di distribuzione dell’impianto centralizzato condominiale.

Nei siti di Capua e Santa Maria La Fossa il riscaldamento/raffrescamento dei prefabbricati ad uso uffici e spogliatoi è fornito da 5 impianti di climatizzazione in pompa di calore (potenza invernale 2,4 kW, potenza estiva 2,6 kW) installati per ogni cantiere, contenente 0,460 kg/cad di gas refrigerante R-32 (gas ad effetto serra, non lesivo per l’ozono) pari e 0,31 CO<sub>2</sub>eq. Per il sito di Capua sono presente altri 2 monoblocchi presenti precedentemente sul sito di Villa Lirerno, con carica refrigerante R-410 pari a 1,03 kg/cad. Nel rispetto delle normative vigenti, per tali impianti non è richiesto di effettuare il controllo di efficienza energetica e i controlli FGAS.

#### **5.2.13.2 PCB/PCT**

Non vi sono apparecchiature contenenti PCB/PCT (D. Lgs 209/1999 e smi: Attuazione Direttiva 96/59 CE relativa allo smaltimento di PCB/PCT), l’aspetto ambientale: NON APPLICABILE

#### **5.2.13.3 INCIDENTE RILEVANTE**

L’impresa, i suoi impianti e le sue attività non rientrano tra quelle classificate “a rischio di incidente rilevante” (ai sensi della cd. Seveso Ter), si ritiene pertanto l’aspetto ambientale: NON APPLICABILE

#### 5.2.13.4 TRAFFICO

Presso i siti della Campania la movimentazione esterna dei rifiuti comporta un esiguo volume di traffico veicolare nella zona pesa e sulla strada esterna di accesso al sito solo durante i periodi di movimentazione per caricare le navi o i treni. I transiti sono comunque distribuiti nell'arco della giornata e poiché i siti sono dislocati rispetto alle aree centrali del territorio urbanizzato, non si creano problemi di traffico.

In funzione dell'area nella quale è inserito il sito in questione e alla logistica attuata, l'aspetto del traffico non comporta un impatto significativo.

#### 5.2.13.5 EVENTI INCIDENTALI

Per la sicurezza e l'emergenza si fa riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi e al Piano di Emergenza ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. La formazione in materia di Sicurezza e Antincendio coinvolge periodicamente, con modalità differenti, tutto il personale.

## 6. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO

VIBECO s.r.l. aderendo al Regolamento EMAS n.1221/09 e ss.mm.ii. vuole impegnarsi maggiormente nell'attività di comunicazione e nel coinvolgimento del personale interno.

Tale impulso si concretizza nell'attuazione di alcune azioni specifiche, tra le quali:

- Invio della propria Politica aziendale e clienti e fornitori
- aggiornamento del sito internet e pubblicazione della Dichiarazione Ambientale approvata;
- comunicazione ambientale tramite social network;
- possibile elaborazione di informative di comunicazione ambientale per la sensibilizzazione di clienti e fornitori in merito agli aspetti ambientali indiretti
- sponsorizzare manifestazioni sportive ed eventi locali
- maggiore coinvolgimento del personale interno, in merito ad aspetti operativi ambientali e di sicurezza.

## 7. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

La società VIBECO S.r.l. ha predisposto un Programma Ambientale finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi ambientali indicati nella Politica che viene rivisto periodicamente in sede di Riesame della Direzione in modo da tenere sempre in considerazione lo stato di realizzazione degli interventi previsti ed eventuali modifiche all'assetto tecnico - organizzativo interno.

### Obiettivi e programma ambientale 2020 – 2023

VIBECO S.r.l.		PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO SGI 2020-2023					mod.01/0_PG16	
Elemento QAS/ Processo	OBIETTIVI GENERALI	MODALITÀ DI INTERVENTO	INDICATORE/ PARAMETRI	VALORE INIZIALE (30/09/2019)	TRAGUARDI	TEMPI DI REALIZZ.	STATO OBIETTIVO	
*RIFIUTI	Ripristino delle aree di stoccaggio tramite smaltimento o recupero di rifiuti confezionati in balle attraverso l'aggiudicazione di bandi di gara o tramite contratti con privati	Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto smaltito nei <u>siti Regione Campania</u>	114.014 ton al 30/09/2019	317.575 ton considerando l'aggiudicazione 281 del 08.08.2019	<del>03/2021</del> posticipato a 06/2022	RAGGIUNTO 100% 325.373,27 ton (al 30/08/2022)	
		Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto smaltito nei <u>siti Regione</u>	325.488,77 ton (al 30/08/2022)	600.000 ton	01/09/2023**	NEW 2022	
		Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto allontanato (smaltito o recuperato) compresi nuovi clienti privati	114.014 ton al 30/09/2019	500.000 ton	12/2023	IN CORSO 65,1% 325.488,77 ton (di cui 325.373,27 provenienza R. Campania e 115,5 ton tramite DNEE SPA)	
		Aumento delle quantità destinate al recupero	Quantità di rifiuto recuperato/ quantitativo totali allontanato	16,37%	50%	12/2022	RAGGIUNTO 57,92% (V.L. 66.807,20 ton CAPUA 60.330,17 ton SMLF 56.787,88 ton)	
COMUNICAZ. AMBIENTALE	Migliorare Comunicazione pubblica e sensibilizzazione Stakeholder	Partecipazione a Fiere e convegni di settori	Num. Eventi/anno	1 eventi	Almeno 1 evento/anno	continua	RAGGIUNTO SETT.2022 partecipazione fiera REM TECH	
QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA	Aumento consapevolezza	Audit ai principali fornitori	Totale numero audit/anno	2	10 rimodulato 6	continua	IN CORSO 2022 con 4 audit (si prevede ulteriori entro dic-22)	
QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA	Migliore gestione delle attività aziendali	Aumento personale qualificato in rapporto alla crescita aziendale	n. assunzioni	0	3	12/2023	IN CORSO 66% 1 geologo (2020) 1 tecnico di laboratorio (2022)	
*A differenza di quanto avvenuto per i rifiuti allontanati dall'unità locale di Villa Literno, in maggior parte destinati ad operazione di smaltimento in discarica, per le unità locali di Capua e Santa Maria La Fossa il rifiuto con codice EER 19.12.12 è stato destinato interamente ad operazioni di recupero energetico in impianti di termovalorizzazione.								
**Con anticipo di tre mesi rispetto alla scadenza contrattuale del 12/2023								

## 8. SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 30 settembre 2021 rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale verificata e convalidata dal verificatore ambientale.

Il Verificatore accreditato IT-V-0002 RINA Services S.p.A., Via Corsica, 12 Genova ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Reg. CE 1221/09 e ss.mm.ii. La Convalida delle informazioni e dei dati contenuti nella presente edizione è stata effettuata nella data indicata nel timbro sottostante.

La presente Dichiarazione Ambientale è valida per il triennio 2020 – 2023 ed è aggiornata ai sensi dell'Allegato IV del Regolamento nr.1221/09 EMAS e s.m.i. In particolare, risulta modificato ai sensi del Regolamento n.2026/2018.

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, VIBECO S.r.l. si impegna a comunicare all'ente di verifica e convalida qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito. Dichiara inoltre la piena conformità a tutte le normative e a tutte le prescrizioni ambientali applicabili.

Per maggiori informazioni, e per ottenere copia cartacea del presente documento, si prega di contattare il Responsabile del Sistema Qualità e Ambiente: Anna Ciccarello (e-mail [annaciccarello@vibecosrl.it](mailto:annaciccarello@vibecosrl.it) Tel 02-9182461 Fax 02-91084420).

### 8.1.1 NOTA RELATIVA ALLA DECISIONE (UE) 2020/519 DELLA COMMISSIONE DEL 3 APRILE 2020

La Decisione (UE) 2020/519 costituisce il documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009. Nel predisporre la presente dichiarazione ambientale, sulla base degli aspetti ambientali significativi individuati, è stata valutata la pertinenza e l'applicabilità dei principali indicatori di prestazione ambientale raccomandati in riferimento alle BEMP ad essi associate, ritenendo le stesse non applicabili o non pertinenti rispetto alle attività svolte da Vibeco.

<b>RINA</b>	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 ( Accredитamento IT - V - 0002 )	
N. 578	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager	
	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 18/11/2022	

## 9. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

**Analisi Ambientale:** un'esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relativi alle attività svolte in un Sito;

**Sito:** l'intera area in cui sono svolte, in un determinato luogo, le attività industriali sotto il controllo di un'impresa, nonché qualsiasi magazzino contiguo o collegato di materie prime, sottoprodotti, prodotti intermedi, prodotti finali e materiale di rifiuto, e qualsiasi infrastruttura e qualsiasi impianto, fissi o meno, utilizzati nell'esercizio di queste attività;

**Organizzazione:** Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione, con o senza persona giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie;

**Aspetto Ambientale diretto:** un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto;

**Aspetto Ambientale indiretto:** un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione;

**Impatto Ambientale:** qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione;

**Politica Ambientale:** gli obiettivi ed i principi d'azione dell'impresa riguardo all'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari in materia ambientale;

**Programma Ambientale:** una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato Sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e, se del caso, la scadenza stabilite per l'applicazione di tali misure;

**Obiettivi Ambientali:** gli obiettivi conseguenti alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile;

**Sistema di Gestione Ambientale:** la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale;

**Audit:** Uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di: 1) facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente; 2) valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

**s.m.i.:** Successive modifiche e integrazioni

**RSPP:** Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

**SGI:** sistema di gestione integrato

### 10. APPENDICE 1

